



**Numero**  
**12**  
4.11..2010



# GIARDININEWS

**R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040**

**Presidente:** Roberto Bosia  
**Vice Presidenti:** Antonio Faraone  
Piero Ravetta  
**Segretario:** Marco Signorelli  
**Tesoriere:** Luigi Colombo  
**Prefetto:** Gildo Criscuoli  
**Fondazione Rotary** Armando  
Brandolese



**Segreteria:** c/o **Studio Faraone** – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano  
Tel e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)  
[segreteria@rotary-giardini.it](mailto:segreteria@rotary-giardini.it) <http://www.rotary-giardini.it/>

**Anno Rotariano 2010/2011**

**Riunioni conviviali:** Tutti i lunedì dalle ore 19.45  
Manfredo Camperio Club – Via Giulini 6 - 20123 Milano

## PROSSIME CONVIVALI

**6 novembre 2010**  
**Gita al FORTE BARD**  
**visita alla mostra di Mucha**

**8 novembre 2010**  
Club Camperio – Via Giulini 6  
Ore 19.00

**MESSA PER I DEFUNTI**  
Officiata presso il Club  
Camperio da Don Domenico  
Storri

Conviviale n. 11  
Ore 20.00  
*“Cellule staminali verso la  
sperimentazione clinica:  
speranze e problemi”*  
Relatore: Prof. Giulio Cossu

**15 novembre 2010**  
Club Camperio – Via Giulini 6  
Ore 20.00

Conviviale n. 12  
**ASSEMBLEA DEL CLUB**

**22 novembre 2010**  
**INTERCLUB con il Gruppo**  
**Olona – ore 20.00**  
**Starhotel “Grand Milan”**  
**Via Varese 23**  
**Saronno (Va)**  
*“Brigata Paracadutisti*  
*“FOLGORE”:*  
*da El Alamein alle Missioni per*  
*la Pace”*

## NOVEMBRE

**Presentazione del relatore alla conviviale dell' 8 novembre 2010: Dott. Prof. Giulio Cossu**



È nato nel 1953 a Roma e vive a Milano.  
Attualmente è Direttore della Divisione di Medicina Rigenerativa dell'Istituto San Raffaele e Professore di Istologia presso l'Università di Milano. Coordina un gruppo di 20 persone, tra ricercatori, post-doc dottorandi e tesisti, presso l'Istituto San Raffaele di Milano e presso il Dipartimento di Biologia dell'Università.

### Formazione

Laureato nel 1977 in Medicina presso l'Università di Roma “La Sapienza”. Ha svolto il suo post-doc all'Università di Pennsylvania, per poi rientrare in Italia dove ha svolto la sua carriera universitaria presso “La Sapienza”. Nel 1992-93 ha svolto un anno sabbatico all'Istituto Pasteur. Dal 2000 al 2008 è stato Direttore dell'Istituto per la Ricerca sulle Cellule Staminali del San Raffaele. Dal 2005 si è trasferito all'Università di Milano.

### Attività di ricerca

Studia lo sviluppo del muscolo scheletrico, le cellule staminali del mesoderma e ha sviluppato modelli preclinici di terapia cellulare per la distrofia muscolare. Attualmente ha in programma un primo trial clinico di trapianto di staminali per questa malattia.

### Finanziamenti

Il suo lavoro di ricerca si avvale dei finanziamenti di della Comunità Europea (FP7 e ERC), di Charities (Telethon, AFM, Duchenne Parent Project) e del Ministero della Salute e della Ricerca.

**29 novembre 2010**  
**VISITA DEL GOVERNATORE**  
**Interclub con Mi Brera**  
**Westin Palace**  
Piazza della Repubblica

**6 dicembre 2010**  
Conviviale soppressa

**13 dicembre 2010**  
**NATALIZIA**  
**Palazzo Bovara**  
**Corso Venezia, 51**  
**Milano**  
**Ore 19.30**

#### Pubblicazioni

Ha al suo attivo più di 150 pubblicazioni su riviste internazionali

#### **Notizie dal club:**

**6 novembre – sabato – Gita al FORTE DI BARD**

Ritrovo alle ore 9.00 in Via Paleocapa/Cadorna  
Si allega il programma .

**22 novembre 2010 – lunedì ore 20.00**  
**Interclub con il Rotary Gruppo Olona**  
**Starhotel “Grand Milan” Via Varese, 23 - Saronno**

“Brigata Paracadutisti “Folgore”: da El Alamein alle Missioni per la Pace”

Si pregano i Soci di confermare la loro presenza alla Segreteria/Luisella.

Questo Interclub è una conviviale a tutti gli effetti.

#### **Notizie dal Distretto:**

Allego la quinta lettera del Governatore Giulio Koch relativa al mese di novembre..

La stessa è consultabile sul sito del Distretto 2040 ([www.rotary2040.it](http://www.rotary2040.it)).

Sabato 20 novembre 2010 alle ore 9.00 presso Malpensa Fiere – Via XI Settembre 16 Busto Arsizio (VA) si terrà il tradizionale Seminario Interdistrettuale sulla Rotary Foundation.

Il nostro Distretto 2040 ed il Distretto 2050 invitano tutti i Rotariani a volgere la propria attenzione alla Rotary Foundation; nel corso dell' incontro verranno presentate le novità dei programmi della Fondazione ed i risultati conseguiti nel precedente anno rotariano.

I Presidenti di Club sono chiamati ad opportunamente informare tutti i Soci circa il prossimo seminario interdistrettuale e stimolare al tempo stesso una adeguata partecipazione allo stesso. Programma allegato a parte.

**Compleanni:** Alberici 4/11



**ROTARY INTERNATIONAL**

**Distretto 2040 GIULIO KOCH**

Governatore 2010-2011

Milano, 1 novembre 2010

### **Quinta lettera del Governatore**

parlare di Rotary Foundation è sempre per me stimolante, visti i tanti meriti che essa ha nel rendere più proficuo il nostro lavoro. Infatti, quando sono in visita ai Club non mi stanco di ripetere che la RF è un asset indispensabile per moltiplicare l'efficacia dei nostri progetti di servizio, sia in ambito internazionale che in ambito locale: ma non solo.

Mi è facile infatti far capire che tramite la Rotary Foundation, i Club possono raddoppiare le cifre messe in gioco, avvalendosi anche di procedure di controllo e di rendicontazione che garantiscono al meglio che nessun euro che i Soci hanno versato, vada disperso, ed anche che il progetto è fattibile ed è sotto controllo da tutti i punti di vista.

La metodologia di rendicontazione e controllo, con le conseguenti garanzie, è qualcosa che io desidero sia adottato da tutti i nostri Club, su ogni singolo progetto di servizio, sia che ci si avvalga dell'aiuto della Rotary Foundation, sia che se ne faccia a meno. E' infatti troppo importante che i rotariani trattino ogni singolo euro versato dai Soci come se ci appartenesse, con la stessa gelosa attenzione ad usarlo nel modo più produttivo ed etico che avrebbe il buon padre di famiglia, e con l'intelligenza di mettere in atto tutte le azioni che ci possano tranquillizzare sul fatto che il progetto vada a buon fine.

Da qualche parte si solleva la scusante che le procedure richieste dalla Rotary Foundation sono complicate: e la mia risposta è che da un lato ci dobbiamo rendere conto che operando in 180 paesi, la RF ha messo in essere procedure generalizzate atte a garantire lo stesso approccio e dare le stesse garanzie a tutti i RC, e quindi necessariamente un po' complicate, e dall'altro che la Commissione Distrettuale RF è a disposizione dei Club per aiutarli in questa attività di riempimento moduli, proprio perché ci rendiamo conto che chi non è pratico è possibile che perda un po' di tempo. Però quando sento che un Club ha deciso di non lavorare più con la Rotary Foundation Distrettuale, perché l'anno scorso ad una telefonata di richiesta, non ha avuto risposta, mi ribello anche pesantemente: ciò che mi urta infatti è lo scoprire che talvolta fra i rotariani, che prestano per assunto la loro opera con amicizia e tolleranza, servendo al di sopra di ogni interesse personale, possano esserci comportamenti così arroccati su posizioni di "offesa centralità", da considerare uno sgarbo, quello che probabilmente è solo una superficiale dimenticanza od omissione: e il tutto senza prova d'appello o di verifica.

Non dimentichiamo che tutti nel Rotary agiamo su base volontaria, e di per sé questo da solo impone il dovere di assumere che nessuno sia in cattiva fede e di comportarci di conseguenza.

Ma tornando al punto centrale di questa mia lettera, operare con saggezza sui nostri progetti, adottando le metodologie proprie della RF, ci aiuterà tutti a crescere ed a proporre progetti di servizio sempre più efficaci e tesi a risolvere un problema reale della comunità. E questa crescita avrà riflessi positivi sull'effettivo di Club, perché se lavoriamo bene, destieremo l'attenzione di chi incontriamo nel nostro lavoro, e questa attenzione sarà apportatrice di contatti fra i quali cooptare nuovi soci degni del Rotary. Sarebbe però ingiusto ridurre la RF solo ad una sorta di camera di aiuto per i progetti, sotto l'aspetto finanziario e metodologico: infatti essa mette a disposizione programmi educativi eccellenti per i Club, quali lo Scambio Gruppi di Studio, le Borse di Studio, i Centri per la Pace e la Risoluzione dei conflitti, gli Alumni, le Iniziative per sostenere

l'eradicazione della Polio. Sono programmi pronti e disponibili per i Club che vogliono investire, per i quali c'è solo da mettersi a disposizione con le proprie competenze e risorse, per ottenere risultati davvero fantastici.

A questo proposito Vi ricordo che il Distretto ha indetto per il 9 novembre l'iniziativa "Keys for a cause" con Tiffany e nel 2011 proporrà iniziative altrettanto valide, per coinvolgere soprattutto la rete dei nostri amici non rotariani, e raccogliere tramite loro fondi per la Polio. Alla data di Tiffany mancano pochi giorni, ma il nostro obiettivo resta quello di superare la soglia della raccolta del 2009, che già fu buona. Quindi caro Presidente e caro Segretario, diamoci da fare in questi ultimi giorni, per assicurare a questa raccolta il successo che tutti vogliamo: sta a voi sensibilizzare i Soci, coinvolgendoli singolarmente, perché partecipino, di persona, con le famiglie e con gli amici a questo evento così importante per il successo del Rotary.

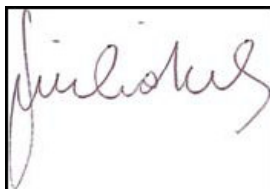
Il Distretto quest'anno ha adottato sia verso i Club, che verso le Associazioni Partner nel Servire, che verso il Rotaract, la decisione di non dare soldi a pioggia, che sono a mio giudizio un modo non rotariano di elargire liberalità: daremo invece risorse finanziarie, e non poche, a chiunque ci presenterà progetti che usino le metodologie proprie della RF, al fine di garantirci tutti che nulla vada perduto: non ce lo possiamo davvero permettere! E lo strumento principe sono le Sovvenzioni Distrettuali semplificate, per le quali abbiamo già da tempo reso noto a tutti, e pubblicato sulla stampa, i criteri di esame ed assegnazione. Ancora una volta il Distretto si pone al servizio, per aiutare i Club nelle loro azioni di servizio, con l'intento di far crescere in efficacia e incidenza le azioni poste in essere per quei problemi che andiamo ad affrontare.

Questo, unito alla certezza ormai che i livelli di Contribuzione disponibili per i Matching Grants sono tornati ai livelli ante crisi, ci deve far considerare di primaria importanza far lavorare i Club a stretto contatto con la Commissione Distrettuale RF, per essere sempre più Bigger, Better, Bolder come ci chiede Ray Klinginsmith.

Nel seminario del 20 novembre, realizzato con il Distretto 2050 a Malpensa Fiere, tratteremo estesamente questi temi: mi aspetto che parliate con i Soci e comunichiate loro che a queste occasioni formative, sono invitati tutti, perché la formazione rotariana resta uno dei pilastri irrinunciabili del nostro servizio.

**"Impegniamoci nelle Comunità, Uniamo i Continenti!"**

Buon lavoro



#### **Calendario eventi distrettuali:**

##### **Novembre 2010**

Mart. 9 Keys for a cause Tiffany - Milano

Sab. 20 Seminario Rotary Foundation (con Distretto 2050) Malpensa Fiere - Busto Arsizio (VA)

##### **Dicembre 2010**

Giov. 16 Concerto di Natale Duomo di Milano

##### **Gennaio 2011**

Lun. 31 Premio Rotary alla Professionalità

Teatro sociale di Como



**ROTARY CLUB MILANO GIARDINI**

**SABATO 6 NOVEMBRE 2010**

**"UNA GIORNATA AL FORTE"**

**ORE 9,00 RITROVO**

**ORE 11,00 ARRIVO AL FORTE**

**ORE 11,15-11,30 VISITA ALLA MOSTRA**

**ALPHONSE MUCHA - MODERNISTA E VISIONARIO**

**ORE 13,00-13,30 COLAZIONE AL FORTE (MENU' VALDOSTANO)**

**ORE 15,00 - 15,30 VISITA STABILIMENTO SALUMIFICIO MAISON BERTOLIN  
ARNAD**

**ORE 18,30 RIENTRO A MILANO**



## IL FORTE DI BARD



Il Forte di Bard, rimasto pressoché intatto dal momento della sua costruzione, rappresenta uno dei migliori esempi di fortezza di sbarramento di primo Ottocento.

La piazzaforte è costituita da tre principali corpi di fabbrica, posti a diversi livelli, tra i 400 e i 467 metri: dal più basso, l'Opera Ferdinando, a quello mediano, l'Opera Vittorio, e al più alto, l'Opera Carlo Alberto per un totale di 283 locali.

L'Opera Ferdinando, al momento non visitabile, si presenta a forma di tenaglia ed è costituita da due corpi di fabbrica, l'Opera Ferdinando Inferiore e l'Opera Ferdinando Superiore.

L'Opera Mortai, collocata alle sue spalle, e l'attigua Polveriera ospitano i locali destinati ai laboratori didattici. A circa metà della rocca sorge l'Opera Vittorio, che ospita Le Alpi dei Ragazzi, un percorso interattivo interamente dedicato ai più giovani di avvicinamento all'alpinismo in cui ci si può cimentare in un'ascensione virtuale al Monte Bianco.

Al culmine del rilievo, la più imponente delle tre opere è formata da una cinta su cui si appoggiano tutti i fabbricati e che racchiude al suo interno l'Opera di Gola, con il relativo cortile, posta a difesa del lato sud, e l'Opera Carlo Alberto con il grande cortile quadrangolare della Piazza d'Armi, circondato da un ampio porticato.

Il primo piano dell'Opera ospita il Museo delle Alpi.

Al pianterreno, lungo il Deambulatorio che si affaccia sulla grande Piazza d'Armi, si affacciano gli spazi dedicati alle mostre temporanee (Cannoniere, Cantine, Corpo di Guardia) e lo spazio Vallée Culture.



All'interno dell'Opera Carlo Alberto si trovano anche le Prigioni 24 celle di detenzione disposte lungo quattro sezioni.

Le anguste celle dove venivano rinchiusi i prigionieri hanno dimensioni molto ridotte, circa 1,3X2 metri. Nel corso dell'Ottocento arrivarono ad ospitare decine di prigionieri, in particolare nel corso della terza Insurrezione des Socques del 1854 per poi essere trasformate in magazzini viveri della fortezza. Lo spazio, in fase di allestimento, è temporaneamente chiuso al pubblico.

Il Forte è servito da una [strada esterna](#), sul lato sud, che permette di accedere al cortile dell'Opera di Gola, e da una [strada interna](#) che, con stretti tornanti sorretti da possenti muraglioni, risale il pendio opposto rivolto a nord e consente di accedere all'Opera Carlo Alberto e all'area delle Scuderie, anch'essa adibita a sede di mostre temporanee. Entrambi i percorsi sono pedonali.

La sommità della rocca e quindi della fortezza è facilmente raggiungibile grazie ad avveniristici [ascensori panoramici](#) che dal Borgo di Bard, ai piedi del Forte, consentono l'accesso all'Opera Carlo Alberto e quindi al [Museo delle Alpi](#), alle sale dedicate alle mostre temporanee e alle piazze.

## **LA MOSTRA ALPHONSE MUCHA: MODERNISTA E VISIONARIO**



*[Alphonse Mucha](#) (1860 -1939): modernista e visionario, prima grande esposizione delle opere di Mucha in Italia, realizzata in occasione del centocinquantenario della nascita dell'artista.*

*L'esposizione è promossa dall'Associazione Forte di Bard in collaborazione con la Fondazione Mucha ed è a cura di Tomoko Sato, unica studiosa ufficiale della collezione per la Fondazione Mucha. Alphonse Mucha (1860-1939), artista ceco, è stato uno dei rappresentanti più significativi dell'Art Nouveau.*

*Il suo stile lo rende "fautore" di un nuovo linguaggio comunicativo, di un'arte visiva innovatrice e potente: le immagini femminili dei suoi poster, fortemente sensuali e cariche di erotismo, entro composizioni grafiche ben precise arrivano e spopolano in tutti i ceti e gli ambienti della società dell'epoca e, tutt'ora, alla vista degli odiernissimi manifesti pubblicitari è possibile scorgere il gene artistico di Mucha. Lo "Stile Mucha" lo ha reso unico, riconoscibile, modernista appunto, eterno simbolo dell'Art Nouveau.*





*Fondamenti dell'arte di Alphonse Mucha sono il grande idealismo, l'amore e il fortissimo attaccamento per la sua patria. Sognava uno Stato slavo libero, libero dagli Asburgo, libero dal colonialismo sfruttatore dei governi stranieri e soprattutto libero di prendere forze, energie e solidarietà da sé stesso, dalle proprie tradizioni e dalla propria identità. Ecco il Mucha visionario che realizza l'opera più significativa: "L'Epopèa Slava".*

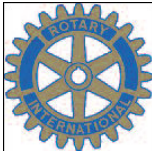


*Il percorso espositivo, che si snoda in tre parti all'interno delle Cannoniere, Cantine e Corpo di Guardia della fortezza, presenta vari ambiti, prospettive e aspetti dell'arte di Alphonse Mucha. Esamina Mucha padre della grafica, Mucha filosofo e artista visionario.*

*Più di duecento opere della collezione della Fondazione, oltre ad una quarantina provenienti da collezioni private, mostrano il lavoro e il genio creativo dell'artista: manifesti, libri, disegni, sculture, oli e acquerelli, oltre a fotografie, gioielli e opere decorative, ricompongono la sua poliedricità e l'ecclettismo della sua personalità*







## **Rotary International Distretto 2040**

### **Rotary Club Saronno**

*“Dedicato ai nostri Militari impegnati per portare la Pace e la Democrazia nei Paesi sconvolti dalla guerra, ed alle Forze dell’Ordine che quotidianamente operano sul territorio per la nostra sicurezza, a costo dell’estremo sacrificio.”*



### **Brigata Paracadutisti “Folgore”: da El Alamein alle Missioni per la Pace**

*“...non amo la lucente spada per la sua lama tagliente, né la freccia per la sua rapidità, né il guerriero per la gloria acquisita. Amo solo ciò che difendo...”*

J.R.R. Tolkien

*Interverranno:*

Generale **ENRICO CELENTANO**

Generale **GIOVANNI FANTINI**

Colonnello **ALDO MEZZALANA**

Colonnello **ALDO ZIZZO**

Luogotenente **FRANCO PROVENZALE**

Il ricavato della serata sarà devoluto alla **O.N.A.O.M.C.E.**

(Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfanied i Militari di Carriera dell’Esercito)

**Lunedì 22 Novembre 2010 - ore 20 00**

**Starhotel “Grand Milan”**

**via Varese 23 - Saronno (Va)**

**Rotary Club Milano Giardini**

**Rotary Club Busto-Gallarate-Legnano-La Malpensa**

**Rotary Club Busto-Gallarate-Legnano-Ticino**

**Rotary Club Parchi Alto Milanese**

**Lyons Club Saronno Host**

**Lyons Club Saronno Teatro**

Da Domenica 14 fino al 22 Novembre presso lo **Starhotel “Grand Milan”**

sarà possibile visitare la mostra fotografica di Milla Prandelli

**“Sguardi di Pace, Guardiani di Pace”**

**Prenotazioni presso la Segreteria Rotary Club Saronno 02 9602322**

**Costo della serata €50,00 (Comprensivo della cena)**

PROGRAMMI DEI ROTARY MILANESI  
Foglio programmi n° 11 - settimana dal 2 al 6 Novembre 2010

Mart. 2 Noovembre -ore 13 Hotel Manin MI-NORD  
D. Brkic: “Estrazione del petrolio dal fondo del mare: rischi”

Mart. 2 Novembre -ore 20 Palazzo Cusani MI-NET  
Discussione sul Piano Strategico

Mart. 2 Novembre -ore 20 NH. President MI-P.ta Venezia (coniugi)  
R. Gualtieri - A. Brioschi  
Milano e i suoi Navigli – vita, cultura, dialetto e musica della Milano

Merc. 3 Novembre -ore 12,45 NH President MI-Est  
Ore 11,30 Chiesa San Babila S. Messa in suffragio dei defunti Soci del Club  
Prof. L. Ornaghi: “L’Università che le nuove generazioni incontrano”

Merc. 3 Novembre -ore 19,30 Circolo Stampa MI-Fiera  
A.G. Luciano Zuffi – M. Rozza “Rotary Foundation”

Merc. 3 Giugno -ore 8,00 Zucca/Galleria MI-Cordusio

Giov. 4 Novembre ore 12,45 Hotel de la Ville Milano-Nord/Ovest  
Assemblea del Club – Elezioni delle cariche sociali:  
Presidente 2012/2013 –Consiglieri 2011/2012

Giov. 4 Novembre ore 12,45 Circolo Stampa MI-San Siro  
PDG C. Cardani: “Fondazione Rotary e i nostri progetti”

Sabato 6 Novembre Rotary MI-Giardini  
Gita a Forte Bard con visita alla Mostra Mucha

I Club non segnalati hanno soppresso la riunione oppure  
non ci è pervenuta la loro programmazione